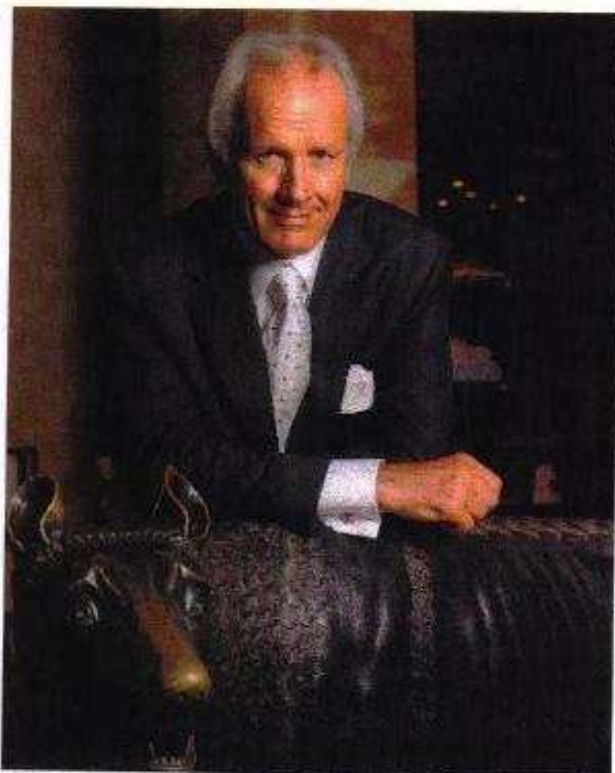


UNA VITA AL SERVIZIO DEGLI ALTRI

Occuparsi delle persone che hanno un credito con la vita, che hanno difficoltà ad inserirsi in questo mondo frenetico e cinico, non è da tutti. Perché tutti non sono capaci di farlo, Roberto Wirth sì.



Chi è Roberto Wirth? È il presidente e general manager dell'Hotel Hazelor di Roma, l'uomo della capitale nel 1958 ad appartenere alla quinta generazione di gestori di hotel della sua famiglia. Per quasi due secoli infatti, la famiglia Bocher-Wirth ha lasciato il suo segno nel settore dell'ospitalità, gestendo hotel di prestigio in Italia e in Svizzera e in Egitto.

Poiché Roberto Wirth è nato sordo profondo, è molto attivo in varie associazioni che migliorano la condizione di vita con chi è nato con problemi dell'udito. È anche il fondatore e presidente dell'International Wine Academy di Roma, la prima nel suo genere in Italia. Noi di Via Condotti Magazine l'abbiamo intervistato.

Lei ha creato la Roberto Wirth Fund. Quali sono gli scopi e a chi si rivolge?

"C'è stato un lascito di mia nonna Mercedes Bowman nel 1992 ho fondato il Roberto Wirth Fund. In Italia le persone con deficit uditivo sono circa 70.000, molte delle quali sorde, appunto, sin dalla nascita: sono sordo profondo dalla nascita e ho sempre voluto migliorare le condizioni di chi è nato con problemi di udito e per questa ragione, nel 2004, il Roberto Wirth Fund è diventato un'associazione onlus. La Roberto Wirth Fund Onlus si propone di realizzare diversi progetti rivolti ai bambini sordi e sordociechi in età prescolare e in loro educazione, anche i sordi: la presenza di questi ultimi è una componente fondamentale per il processo di apprendimento e di crescita del bambino sordo e sordo cieco. I primi anni della crescita sono estremamente delicati per tutti i bambini, poiché essi imparano a esprimersi e a relazionarsi con il mondo esterno. È essenziale, quindi, che la formazione e l'educazione dei bambini sordi e sordociechi, segua una didattica studiata appositamente per loro, tenendo presente che i bambini sordi acquisiscono in modo naturale la lingua dei segni, allo stesso modo dei bambini udenti nel caso della lingua parlata".

Volontariato e sottoscrizioni credo siano alla base della Fondazione. C'è gente che l'aiuta in questo progetto?

Abbiamo diversi volontari che si prestano per la nostra causa, mi auguro che crescano e che sempre più persone prestino a creare questa problematica.

Si fa abbastanza in Italia per aiutare le persone diversamente abili?

Sicuramente si può fare di più e di meglio! Noi abbiamo concepito un progetto in collaborazione con il comune, che si chiama Deaf Space: uno spazio per le arti riservato ai bambini e ai giovani sordi, ma fruibile da parte di tutti. Inoltre, ogni anno un educatore italiano sordo vince una borsa di studio "Roberto Wirth", che gli consente di

zscrivere un anno accademico presso la Lafayette University di Washington D.C., per acquisire competenze specifiche nell'ambito dell'educazione dei bambini sordi e sordociechi nella prescolare.

L'attività alberghiera è una sua passione ed è anche tradizione familiare. Ma la sua grande passione sono i vini, di cui lei è esperto e autore. Quale vitigno preferisce, quale ucciglia non manca mai sulla sua tavola e quale la fa sognare e inebriare?

A passione per i vini nasce invece dal fatto che tendo assaggio un vino i sensi dell'olfatto e del gusto sono molto attivi, sensi che in me sono molto spiccati. Amo molto i vini delle nostre zone, il Lazio, che cerco sempre di coltivare come posso. Mi piacciono anche i vini delle regioni confinanti: Toscana, Umbria e Campania. Ho una cantina privata nella quale ho rintracciato alcune bottiglie donate di Brunello di Montalcino, Barolo, Sassicaia e Ornelana.

Working after others who have it easier with life, but have difficulty in asserting themselves, into a frenetic and cynical world, is not something anyone can do. Because not everyone is capable of doing it: but Robert Wirth is. However, who is Robert Wirth? He is the President of General Manager of the Baccalà Hotel in Rome. He was born in the capital in 1950 and he was part of the fifth generation of hotel managers in his family. In fact, for almost two centuries the Wirth family has left its mark in the upscale industry by managing prestigious sets in Italy, Switzerland and Egypt. Because Wirth was born deaf he is involved in

various associations which improve the living conditions of those who are born with hearing problems. He is also the founder and President of the International Wine Academy in Rome, the first of its kind in Italy. Could he imagine international him.

You set up the Roberto Wirth Fund. What are its objectives and who does it refer to?

"Thanks to a bequest from my aunt Mercedes Baccalà in 1992 I founded the Roberto Wirth Fund. In Italy, the number of people with a hearing deficit is over 20.000, most of which have been deaf since they were born. I am deaf from birth and I have always wanted to improve the conditions of those born with hearing problems. It is for this reason that in 2004 the Roberto Wirth Fund became an onlus non-profit. The Roberto Wirth Fund (Italy) supports its care, our different projects aimed at deaf and deaf and blind children in a pre-schooling age, as well as their educators who are also deaf. The presence of the latter is a fundamental component for the process of learning and growth of a deaf or deaf and blind child. The first years of growth are extremely delicate for all children, because in this period they learn to express themselves and relate to the outside world. It is therefore essential that the training and education of deaf and deaf and blind children have an education which is specific to their needs, bearing in mind that deaf children acquire sign language in a natural way, in the same way that children who have normal hearing learn to speak."

I believe volunteer work and subscriptions are behind the Foundation. Are there people who help you in this project?

We have a number of volunteers who pitch for our causes, and I hope the number will increase and that more and more people will take this problem to heart.

Is enough done in Italy for disabled people?

Undoubtedly, more and better can be done! We have created a project in cooperation with the municipality which is called I deaf space, it is a space for social area dedicated to children and young deaf people, but anyone can benefit from it. Also, each year a deaf Italian educator is awarded a "Roberto Wirth" study grant which allows him/her to pass an academic year at the Gallaudet University in Washington D.C. to acquire specific competences in the field of education relative to deaf children and deaf and blind children of a pre-schooling age.

You are an enthusiast of the hotel business which is also a family tradition. However, your greatest passion is for wine, which you are an expert in as well as a culture. Which wine is your favourite, which bottle is always on the dinner table and which one do you dream about and intoxicates you?

My passion for wine started from the fact that when I taste a wine my senses of smell and taste are extremely active, for me these senses are particularly strong. I love the wines from our region, Lazio, as he and I always try to promote them as best I can. I also like the wines from the regions which border with Lazio: Tuscany, Umbria and Campania. I have a private cellar in which I also have some old bottles of Brunello di Montalcino, Barolo, Sassicaia and Ornelana.

